

**CITTA' DI CARBONIA**

ORIGINALE

( Provincia Del Sud Sardegna )

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE***Delibera N° 25 del 23-06-2020*

**OGGETTO:** MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE.

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventitre** del mese di **Giugno** alle ore **18:45**, nella Sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in seduta straordinaria, di prima convocazione.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Composto dai Signori:

| N. | Cognome e Nome         | Presente | Assente | N. | Cognome e Nome     | Presente | Assente |
|----|------------------------|----------|---------|----|--------------------|----------|---------|
| 1  | MASSIDDA PAOLA         | X        |         | 14 | CASTI GIUSEPPE     |          | X       |
| 2  | COSSU MANOLO           | X        |         | 15 | MORITTU PIETRO     |          | X       |
| 3  | SERAFINI MARCO ANTONIO | X        |         | 16 | FANTINEL FEDERICO  |          | X       |
| 4  | PINNA SILVIA           | X        |         | 17 | FRATERNALE IVONNE  |          | X       |
| 5  | UCCHEDDU MAURO         | X        |         | 18 | USAI MASSIMO       |          | X       |
| 6  | MARRAS DANIELA         | X        |         | 19 | PIANO BRUNO UGO    |          | X       |
| 7  | PIRAS MATTEO           | X        |         | 20 | STIVALETTA MICHELE | X        |         |
| 8  | ROSAS ANGELO           | X        |         | 21 | GARAU DANIELA      | X        |         |
| 9  | SANTORU GIORGIO        | X        |         | 22 | CERA ELEONORA      |          | X       |
| 10 | ZONZA MASSIMILIANO     | X        |         | 23 | CANNAS CARLA       | X        |         |
| 11 | LEBIU ADOLFO           | X        |         | 24 | SODDU SILVIO MARCO | X        |         |
| 12 | CAREDDU MAURO          | X        |         | 25 | SPANU GIOVANNI     | X        |         |
| 13 | CRAIG MARCO            | X        |         |    |                    |          |         |

Num. Presenti: 18 - Num. Assenti: 7

Assessore non Consigliere Comunale, convocato a partecipare senza diritto di voto e senza concorrere a determinare il numero legale per la validità della riunione

|                     |          |                   |          |
|---------------------|----------|-------------------|----------|
| LAI GIAN LUCA       | Presente | SABIU SABRINA     | Presente |
| CASCHILI LUCA       | Presente | GUERRIERI ANTONIO | Presente |
| PIRIA VALERIO       | Presente |                   |          |
| LA BARBERA LOREDANA | Presente |                   |          |

Partecipa alla seduta il Segretario Generale : MARCELLO ANTONELLA

Il Presidente : MARRAS DANIELA constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull' oggetto sopra indicato.

Sono collegati in video conferenza attraverso applicativo informatico Cisco Webex Meetings codice 145806414 i Consiglieri Zona Massimiliano, Careddu Mauro e Craig Marco.

Il Presidente introduce il punto all'ordine del giorno relativo alla proposta di deliberazione n. 10 redatta dall'Ufficio Tributi, avente per oggetto "Modifica al regolamento per l'applicazione del canone di occupazione di spazi e aree pubbliche". **(Alle ore 20,19 il consigliere Careddu dichiara di abbandonare la seduta: presenti 17)**

L'Assessore Guerrieri illustra.

Il consigliere Stivaletta, dichiara il proprio voto favorevole alla proposta. Ritiene importante dare un segnale alla popolazione estendendo al massimo le agevolazioni normativamente previste perché la Città ha bisogno di messaggi positivi. Ritiene importante un approfondimento sulle limitazioni citate dall'assessore. Evidenzia come la modifica all'art. 30 c. 4 arrivi dopo due anni dall'approvazione del regolamento, che risulta sia stato disapplicato. Ritiene che accorrebbe capire perché una misura così restrittiva non sia stata applicata e se sia opportuno cassarla oppure inserire la tempistica. Considera necessario un correttivo in tal senso. Chiede che da parte della Giunta venga data un'informativa al Consiglio Comunale qualora vengano apportate delle modifiche.

Esauriti gli interventi il Presidente pone in votazione la proposta in oggetto.

**La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:**

|                               |   |
|-------------------------------|---|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>   | <b>17 (di cui 3 in videoconferenza: Rosas –Zonza - Craig)</b>                     |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>8 (Careddu – Casti – Morittu – Fantinel – Fraternal - Piano – Usai – Cera)</b> |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>17</b>   |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>17</b>   |

**Pertanto**

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visti i pareri sulla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. – Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Visti lo Statuto e il Regolamento Comunale;

Visto il T.U.E.L. – Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il parere dei Revisori dei Conti;

Visto l'esito delle votazioni;

#### **DELIBERA**

Di approvare la proposta di deliberazione n. 10 redatta dall'Ufficio Tributi, sotto riportata, avente per oggetto "Modifica al regolamento per l'applicazione del canone di occupazione di spazi e aree pubbliche".

Viene posta in votazione l'immediata esecutività della delibera.

**La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:**

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b> | <b>17 (di cui 3 in videoconferenza: Rosas – Zonza – Craig)</b>                    |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>  | <b>8 (Careddu – Casti – Morittu – Fantinel – Fraternal - Piano – Usai – Cera)</b> |

**CONSIGLIERI VOTANTI** 17

**CONSIGLIERI FAVOREVOLI** 17

Pertanto

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Dichiara immediatamente esecutiva la delibera di approvazione della presente proposta.

=====

#### **L'ASSESSORE AL BILANCIO**

**Richiamato** l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 447, il quale attribuisce ai comuni ed alle province la potestà regolamentare in materia di entrate, anche tributarie, "salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti", disponendo altresì che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di Legge vigenti;

**Richiamate** le precedenti Deliberazioni del Consiglio Comunale aventi a oggetto il Regolamento Cosap, e in particolare:

- la delibera n. 124 del 21/12/1998 avente per oggetto: "Regolamento Comunale per l'applicazione del Canone per l'Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP)";
- la deliberazione n. 16 del 31/03/1999, avente per oggetto: "Regolamento Comunale per l'applicazione del Canone per l'Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP). Integrazione alla deliberazione consiliare n. 124 del 21.12.1998 per la determinazione dei criteri di imposizione. Approvazione tariffe";
- la delibera n. 30 del 28/03/2000, avente per oggetto: "Modifica regolamento Comunale per l'applicazione del Canone per l'Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche" che approvava alcune modifiche al Regolamento Comunale di cui alla delibera C.C. n. 124 del 21/12/1998 e successiva delibera C.C. n. 16 del 31/03/1999;
- C.C. n. 92 del 30/10/2006, avente per oggetto: "Modifica regolamento Comunale per l'applicazione del Canone per l'Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche(COSAP).Integrazione alla deliberazione consiliare n. 16 del 31/03/1999";

**Vista** la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 27/02/2018 avente ad oggetto l'approvazione di un nuovo "Regolamento per l'applicazione del Canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche" attualmente in vigore:

**Ravvisata** le necessità di apportare delle modifiche al Regolamento approvato con la succitata Delibera n. 7 del 2018;

**In particolare**, constatato, infatti, che l'art. 30 del vigente regolamento Cosap, rubricato: "*Modalità e termini per il pagamento del canone*" disciplina, al quarto comma, le modalità di pagamento del canone per le occupazioni relative al commercio su aree pubbliche (ex commercio ambulante) con posteggio assegnato, disponendo che: "*... il pagamento del canone deve essere effettuato entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento. Il canone relativo a ciascun posteggio, se di ammontare superiore a €. 258,00 può essere corrisposto in n. 4 rate di pari importo, senza applicazione di interessi, alle scadenze 31 gennaio, 30 aprile, 31 luglio e 31 ottobre dell'anno di riferimento. L'omesso, il parziale o il tardivo versamento rispetto alle prescritte scadenze comporta il decadimento del beneficio della riduzione per occupazioni ricorrenti*";

**Dato atto** che si ritiene necessario eliminare il capoverso finale dell'art. 30 comma 4, nella parte in cui prevede che "*...L'omesso, il parziale o il tardivo versamento rispetto alle prescritte scadenze comporta*

*il decadimento del beneficio della riduzione per occupazioni ricorrenti*” perché eccessivamente restrittivo, oneroso e iniquo nell'applicazione automatica del meccanismo della decadenza del beneficio della riduzione del canone al verificarsi delle ipotesi ivi contemplate;

**Ravvisata**, quindi, la necessità di riformulare il comma 4 dell'art. 30 nel seguente modo: *“Per le occupazioni relative al commercio su aree pubbliche (ex commercio ambulante) con posteggio assegnato, il pagamento del canone deve essere effettuato entro il 31 gennaio dell’anno di riferimento. Il canone relativo a ciascun posteggio, se di ammontare superiore a €. 258,00 può essere corrisposto in n. 4 rate di pari importo, senza applicazione di interessi, alle scadenze 31 gennaio, 30 aprile, 31 luglio e 31 ottobre dell’anno di riferimento”*.

**Constatata**, altresì la necessità di introdurre all'interno dello stesso regolamento una clausola di salvaguardia che vada a normare l'ipotesi che il canone non sia dovuto, o sia dovuto in parte, al verificarsi di fatti o eventi eccezionali e imprevisi tali da pregiudicare l'utilizzo del suolo pubblico o renderlo più agevole;

**Ritenuto** opportuno aggiungere un ulteriore comma, il terzo, nell'articolo 12 del Regolamento rubricato: *“Soggetti tenuti al pagamento del canone”*;

il nuovo comma-3 - che dispone: *“In casi di particolare necessità, dovuti a eventi eccezionali o imprevisi, oppure in conseguenza di disposizioni normative che escludono o riducono temporaneamente l'utilizzo del suolo pubblico, potrà essere disposta, con Delibera della Giunta Comunale, la sospensione, la riduzione e/o l'esenzione del pagamento del canone.”*.

**Visto** in proposito il nuovo schema di regolamento predisposto dal Servizio Tributi, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale, contenente l'art. 30 modificato nonché l'introduzione del terzo comma dell'art. 12;

**Riscontrato** che la suddetta modifica al regolamento è conforme agli obiettivi ed agli indirizzi di questa amministrazione;

**Ritenuto** pertanto di procedere alla succitata modifica del Regolamento Comunale per l'Applicazione del Canone di Occupazione di Spazi aree Pubbliche;

**Acquisito** il parere favorevole del Collegio dei revisori, n. 60 del 10.06.2020 allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 239, TUEL;

**Visto** il d.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** l'articolo 52 del decreto legislativo 15/12/1997, n. 446;

**Visti** i vigenti regolamenti comunali sulle entrate;

### **PROPONE AL CONSIGLIO**

**A)** di approvare la modifica all'art. 30 comma 4 del vigente: *“Regolamento per l'applicazione del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche”*, adottato ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 52 e 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 27.02.2018 che originariamente disponeva: *“Per le occupazioni relative al commercio su aree pubbliche (ex commercio ambulante) con posteggio assegnato il pagamento del canone deve essere effettuato entro il 31 gennaio dell’anno di riferimento. Il canone relativo a ciascun posteggio, se di ammontare superiore a €. 258,00 può essere corrisposto in n. 4 rate di pari importo, senza applicazione di interessi, alle scadenze 31 gennaio, 30 aprile, 31 luglio e 31 ottobre dell’anno di riferimento. L’omesso, il parziale o il tardivo versamento rispetto alle prescritte scadenze comporta il decadimento del beneficio della riduzione per occupazioni ricorrenti.”*

cassando, per le ragioni meglio descritte in premessa, l'ultimo capoverso del comma 4 e precisamente la parte seguente: *“L’omesso, il parziale o il tardivo versamento rispetto alle prescritte scadenze*

*comporta il decadimento del beneficio della riduzione per occupazioni ricorrenti.”;*

**B)** di approvare il nuovo testo dell'art. 30 comma 4 del succitato regolamento che è così riformulato:  
“Per le occupazioni relative al commercio su aree pubbliche (ex commercio ambulante) con posteggio assegnato, il pagamento del canone deve essere effettuato entro il 31 gennaio dell’anno di riferimento. Il canone relativo a ciascun posteggio, se di ammontare superiore a €. 258,00 può essere corrisposto in n. 4 rate di pari importo, senza applicazione di interessi, alle scadenze 31 gennaio, 30 aprile, 31 luglio e 31 ottobre dell’anno di riferimento”;

**C)** di inserire, per le ragioni espresse in premessa, un ulteriore comma, il terzo, all'art. 12, che dispone:  
“In casi di particolare necessità, dovuti a eventi eccezionali o imprevisti, oppure in conseguenza di disposizioni normative che escludono o riducono temporaneamente l'utilizzo del suolo pubblico, potrà essere disposta, con Delibera della Giunta Comunale, la sospensione, la riduzione e/o l'esenzione del pagamento del canone.”.

**D)** di approvare il nuovo testo dell'art. 12 così riformulato:

Soggetti tenuti al pagamento del canone

*“1.È obbligato al pagamento del canone, di cui al presente regolamento, il titolare dell’atto di autorizzazione/concessione o, in mancanza, l’occupante di fatto, anche abusivo, in relazione all’entità dell’area o dello spazio pubblico occupato, risultante dal medesimo provvedimento amministrativo o dal verbale di contestazione della violazione o del fatto materiale.*

*2. La titolarità del provvedimento, per il quale si rende dovuto il canone, spetta unicamente al soggetto che pone in essere materialmente l’occupazione.*

*3. In casi di particolare necessità, dovuti a eventi eccezionali o imprevisti, oppure in conseguenza di disposizioni normative che escludono o riducono temporaneamente l'utilizzo del suolo pubblico, potrà essere disposta, con Delibera della Giunta Comunale, la sospensione, la riduzione e/o l'esenzione del pagamento del canone.”.*

**E)** di dare atto che il nuovo regolamento integrato con la modifica di cui alla presente è allegato sotto la lettera “A” quale parte integrante e sostanziale;

**F)** di prevedere che il regolamento troverà applicazione, ai sensi dell'art. 1 comma 169 della L. 206 del 2006, dal 1 Gennaio del 2020;

**G)** di comunicare il presente provvedimento, al Ministero dell’economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 15 bis e seguenti del D.L. n. 34 del 2019 (Decreto Crescita) convertito nella Legge n. 58 del 2019;

**H)** di pubblicare l’avvenuta approvazione del presente regolamento secondo le modalità previste dalla vigente normativa e di garantire inoltre la massima diffusione del contenuto del presente regolamento, mediante le forme ed i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci.

**I)** Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000

Letto, confermato e sottoscritto :

IL PRESIDENTE  
DANIELA MARRAS

IL SEGRETARIO GENERALE  
ANTONELLA MARCELLO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on-line (art. 124, c.1, del T.U. EE. LL e art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69) come da relata di pubblicazione allegata

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**